

e i preti erano stati dati in custodia a Bernardino de Casti, a Antonio Burlo, a Iacopo de Balet, a Lazzaro d'Azzo, a Giovanni Novello e a Fiorino Ade. Rimasero prigionieri nell'episcopato altri tre giorni. Intanto,

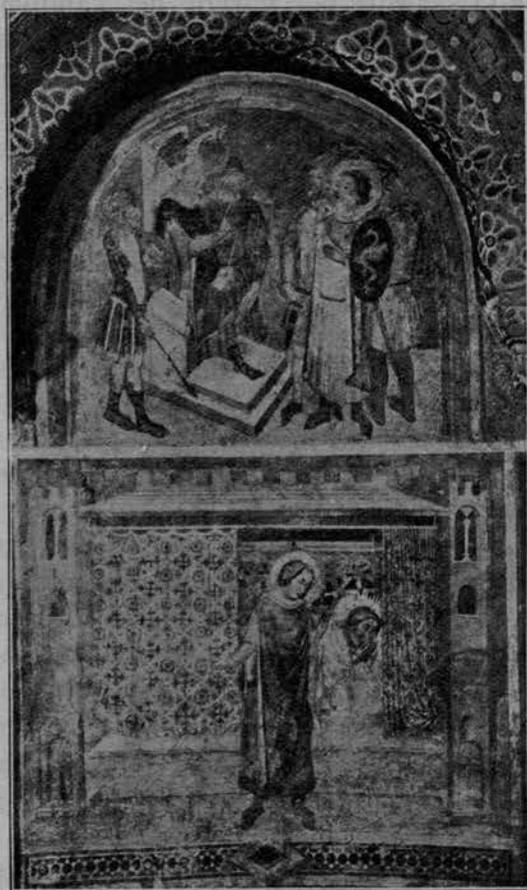


fig. 71: leggenda di san Giusto - affreschi del 1350 circa

chiamato d'urgenza, venne a Trieste il conte Ugo col suo capitano di Duino e con Mixe Weixenstein. Arrivarono — scriveva il cameraro pochi giorni dopo — « in tempo di grande tribolazione » (*tempore magne tribulacionis*). Il 27 luglio l'arcidiacono Nicolò e gli altri sacer-